



Finalmente il ponderoso rapporto elaborato da Mario Draghi su richiesta del Governo dell'Europa è in circolazione e viene discusso dai giornali, dai politici e da tutti gli interessati all'Europa nel mondo. Draghi ha esaminato attentamente ogni aspetto che ha ritenuto importante per riuscire a valutare la politica europea di questi anni in un mondo in piena evoluzione. Il giudizio complessivo non è tale da poter sperare in un ruolo di primo piano dell'Europa sia per quanto riguarda l'economia, la tecnologia, la formazione culturale, la tutela ambientale. Né l'Europa riesce ad avere un ruolo per contribuire in modo significativo alla soluzione delle guerre, almeno quelle più vicine a noi, che rischiano sempre più di crescere in estensione e pericolosità.

Non è questo il luogo per tentare di esaminare passo per passo quanto Draghi ha rilevato e conseguentemente consigliato di fare per rafforzare l'Europa nella speranza che possa garantire anche nel futuro altri 70 anni di pace.

Nell'introduzione al suo Rapporto in "Prosperità, equità, libertà, pace e democrazia in un ambiente sostenibile" Draghi ha scompaginato la conduzione della politica europea che deve avere un orizzonte mondiale per non risolversi in una entità priva di prospettive. Di seguito due esempi.

L'Unione Europea deve garantire che gli europei possano sempre beneficiare dei diritti fondamentali. Se fallirà in questo compito però "l'Europa avrà perso la sua ragione d'essere". Ma "l'unico modo per affrontare questa sfida è crescere e diventare più produttivi, preservando i nostri valori di equità e inclusione sociale". La produttività, sottolinea, "è una sfida esistenziale per l'UE", ma per diventare più produttiva l'Europa deve "cambiare radicalmente" e fare uno sforzo straordinario (dell'ordine di 800 miliardi all'anno) attraverso "strumenti di debito comune, da utilizzare per finanziare progetti di investimento congiunti volti ad aumentare la competitività e la sicurezza" europea.

Il principale di questi progetti di investimento è quello che riguarda il miglioramento delle competenze (skills) degli addetti alla produzione di beni e servizi in tutti gli Stati che compongono l'Unione Europea. Un compito comune che spetta prima di tutto ai sistemi scolastici e della ricerca europei e alle loro sinergie. Saprà l'Europa essere all'altezza di questa sfida che Draghi definisce giustamente "esistenziale"?

Il livello di istruzione nell'UE, misurato dai punteggi OCSE PISA, è in calo. Le posizioni di testa nei recenti rapporti PISA sono dominate dai Paesi asiatici, mentre l'Europa ha registrato un declino senza precedenti. Il calo riguarda sia i dati medi che i risultati migliori: nel 2022, solo l'8% degli studenti dell'UE ha raggiunto un livello elevato di competenze in matematica e il 7% in lettura e scienze, come misurato dai punteggi standardizzati PISA. Sebbene il numero di laureati in materie STEM sia in aumento, il ritmo non è sufficiente a tenere il passo con la crescita della domanda di lavoro in ambito STEM e sono evidenti forti disparità di genere: gli uomini sono quasi il doppio delle donne. Le prestazioni insufficienti si estendono anche all'apprendimento degli adulti: nel 2016 solo il 37% degli adulti ha partecipato a corsi di formazione e da allora questo tasso non è praticamente aumentato. Per raggiungere l'obiettivo di una partecipazione alla formazione di almeno il 60% degli adulti ogni anno, fissato dall'Agenda europea per le competenze 2020, sarebbe necessario formare circa 50 milioni di lavoratori in più.

Istruzione e formazione



Insegnamento e potere

Alfonso Maurizio Iacono 8 Settembre 2024

Kant, in un passo celeberrimo, definisce l'illuminismo come l'uscita da uno stato di minorità e la minorità come l'incapacità di usare l'intelletto senza la guida di un altro. Kant, dunque, identifica l'illuminismo con l'autonomia.

L'insegnamento e l'apprendimento sono relazioni e, in quanto relazioni, hanno a che fare con l'idea di formazione e con la pratica del potere. Scopo dell'insegnamento e dell'apprendimento in quanto formazione di un individuo è l'autonomia. Senza formazione non si riceve un'informazione che non sia, direttamente o indi-

rettamente, imposta. Senza formazione non si dà quell'autonomia necessaria a far sì che si possano governare criticamente le informazioni. Finora il non detto della scuola è che la formazione critica è resa possibile soltanto per un'élite, mentre per una scuola....

Le buone notizie



«Scuola e famiglia hanno fallito»

La Nazione, Lucca

Ancora un intervento nell'ambito del ricco dibattito promosso dal nostro giornale sulla chiusura delle librerie nella nostra città e sul confronto nell'ambito culturale, attraverso analisi, prospettive e idee. A prendere la parola è il professor Luciano Luciani, docente di storia e latino al liceo Machiavelli e autore di pubblicazioni di carattere storico. «A Lucca, e non solo, chiudono le librerie. Perché?».

Inizia così il suo intervento che prosegue con un excursus: «Secondo l'ultimo rapporto Istat del 2022, oltre il 60% degli italiani non ha letto nemmeno un libro in quell'anno; un dato che è la rappresentazione del fallimento delle due più impor-

tanti agenzie educative di questo Paese: la famiglia e la scuola, l'una e l'altra alle prese con problemi più grandi e gravi della crisi

Verde, ambiente e greenwashing



Minacce in alto mare 6. Inquinamento luminoso, acustico ed elettromagnetico

Eleonora Polo

Finora abbiamo visto minacce che in qualche modo coinvolgono la materia, ma ci sono altri tipi di inquinamento dovuti soprattutto alle onde... però non quelle del mare.

Nemici più o meno invisibili

Anche se questo tipo di inquinamento è apparentemente immateriale, va tenuto sotto controllo pur non essendo così devastante come la radioattività. Per noi umani, oltre una certa soglia, possono sorgere problemi con queste emissioni, ma per le specie marine gli effetti sono molto più gravi e possono mettere in pericolo la loro stessa esistenza.

1. L'inquinamento luminoso minaccia la vita marina

Il nostro mondo sta diventando sempre più elettrificato e a causa dell'illuminazione artificiale ogni anno la Terra diventa sempre più luminosa. Si stima che circa l'80% del cielo del pianeta sia inquinato dalla luce artificiale, che aumenta del 6% ogni anno. Nelle zone costiere ci sono almeno 3.351 città che illuminano le spiagge e le aree sublitorali.



Suggerimenti Quantistiche

“La creatività non è altro che un’intelligenza che si diverte.” (Albert Einstein)
Oltre alla mostra divulgativa “Dire l’Indicibile”, all’organizzazione di workshop e conferenze, il progetto Italian Quantum Weeks, in collaborazione con il World Quantum Day, promuove il concorso di creatività quantistica “Suggerimenti Quantistiche”, aperto a opere d’arte che traggano ispirate ai concetti della meccanica quantistica. Per il prossimo anno, che è stato dichiarato dall’UNESCO “International Year of Quantum Science and Technology” (<https://quantum2025.org/en/>), il progetto vuole coinvolgere più direttamente le scuole in un percorso di avvicinamento dei ragazzi agli argomenti della meccanica quantistica per suscitare la loro curiosità e creatività. La partecipazione è aperta a persone di qualsiasi nazionalità, singole o in gruppo ...

Anima animale



Topo di campagna e topo di città

Valentinina Vitale

Topo di campagna e topo di città scriveva Orazio nelle sue Satire, anticipando inconsapevolmente un tema che solo da poco tempo è stato approfondito dalle scienze naturali. In effetti non è una fantasia che popolazioni o individui che vivono in un ambiente non antropizzato si diversificano da altri della stessa specie che si trovano in città; non si tratta solo di differenze comportamentali ma proprio di caratteri morfologici come la colorazione. Uno dei casi più noti e studiati è quello di *Biston betularia*, la geometri-de delle betulle (un lepidottero) caratterizzata da polimorfismo. Prima della Rivoluzione Industriale la forma più diffusa era la *typica*, biancastra con delle ...

Pierandrea Bricchetti



Cicogne a Racconigi

1.198 visualizzazioni 25 nov 2023 RACCONIGI

In questo mese quasi tutti gli uccelli sono nel pieno del periodo riproduttivo. La palude si anima per la presenza delle nuove generazioni, prodotte sia dalle specie tipicamente acquatiche sia da altre che frequentano i margini alberati degli specchi d’acqua o si riproducono a stretto contatto con l’uomo, come Rondine e Passera d’Italia, quest’ultima qui preferisce nidificare in “condominio” nei voluminosi nidi delle Cicogne bianche. Giugno è un mese in cui la calura inizia a farsi sentire rendendo l’acqua un’attrazione irresistibile per tutti gli uccelli che abitano in zona.

In questo periodo non è facile riconoscere tutti gli individui che si osservano, in quanto gli abiti dei giovani nati spesso sono molto diversi da quelli dei loro genitori, come nella Folaga, nella Gallinella d’acqua e nel Porciglione, mentre è ancora più difficile riconoscere i pulcini dei limicoli, ...

Materiali per la scuola

Video consigliati



La lettura ad alta voce come prevenzione alla povertà educativa

1h:22':33'
(27 febbraio 2024)

Intervista a FEDERICO BATINI sulla lettura ad alta voce



Sei felice? Una giornata con Crepet

1h:30':11"

Ho avuto il piacere di conoscerlo a Pavia dopo la sua conferenza... Personaggio incredibile. Credo che il nostro tempo abbia sempre più bisogno di persone così. Viviamo in un'epoca in cui si è persa la follia, la passione e si vive anestetizzati. Crepet ha ragione. Dice cose sulle quali avremmo il dovere di riflettere con responsabilità,...Lo dice anche lui... 25 anni fa scriveva, se non le stesse cose, cose molto simili.. A 25 anni di distanza non abbiamo capito nulla e stiamo oltremodo regredendo. Spero che oltre alle risate di chi lo ascolta (non è un comico), ci sia anche un slancio verso la riflessione ed il cambiamento.....

Spunti per la didattica delle scienze



Povertà educativa

Alice Barsanti

M. Chiara Levorato

Che cos'è la povertà educativa

Si parla di povertà educativa nei minori quando è compromesso il diritto ad apprendere, a crescere sviluppando capacità e competenze, a scoprire e coltivare le proprie aspirazioni e talenti. Parliamo di una condizione in cui ciò che manca sono diritti più ampi e al tempo stesso più basilari rispetto alla mera opportunità di usufruire dell'istruzione formale, che in teoria è accessibile a tutti. Generalmente la povertà educativa riguarda bambine e adolescenti che vivono in contesti sociali svantaggiati, caratterizzati da disagio familiare e precarietà occupazionale. È più frequente nelle famiglie monogenitoriali e/o con prole numerosa e/o monoreddito o con reddito da lavoro povero. È più diffusa nelle periferie dei grandi agglomerati urbani, nelle zone rurali più isolate e, in Italia, al Sud e nelle Isole.....



Che cosa comporta il nuovo emendamento sulla cannabis?

A cura di Maria Cristina Valsecchi

In Italia sono vietati la produzione, la lavorazione, il traffico, la detenzione e l'impiego di foglie, infiorescenze, olio e resina di cannabis e delle preparazioni che li contengono, in forza del Testo unico sugli stupefacenti del 1990.

Eccezioni a questo divieto riguardano la cannabis per uso terapeutico e la cosiddetta cannabis light. La cannabis light è quella definita dalla legge 242 del 2016, che consente la coltivazione e la lavorazione della cannabis sativa per produrre alimenti, cosmetici, materie prime per l'industria, per svolgere attività didattiche o di ricerca

e come pianta ornamentale, a condizione che il contenuto di THC dei suoi derivati commercializzati sia non superiore allo 0,2%, con un margine di tolleranza inferiore allo 0,6%.



La nuova pista da sci indoor più grande al mondo apre in Cina (nel bel mezzo di un'ondata di caldo estremo)

Germana Carillo

Pubblicato il 10/09/2024

Nonostante le temperature record di quest'estate in Cina, Shanghai ha inaugurato il più grande complesso sciistico indoor del mondo. Lo Snow World, che si estende su oltre 90.000 metri quadrati, è la più grande struttura al coperto per lo sci su neve vera al mondo e ospita circa 20 attività di intrattenimento a tema neve. Le solite mega infrastrutture fatte per compiacersi ma di cui nessuno ha effettivamente bisogno. Mentre è SOS neve ovunque, la Cina crea una stazione sciistica al chiuso, già

riconosciuta dal Guinness World Records come "la più grande del mondo". Dopo un mese di prova, infatti, apre i battenti lo Shanghai lo L+Snow Indoor Skiing Theme Resort, un enorme complesso sciistico al coperto. cura di Maria Cristina Valsecchi



L'India è il più grande inquinatore di plastica al mondo:

è responsabile di quasi un quinto delle emissioni globali

Sono gigantesche, "babeliche" montagne. Fatte di rifiuti. Di giganteschi ammassi di spazzatura. Tormentati da uccelli, mosche, parassiti, visitate dalle mucche. Le discariche, situate nei quartieri di Ghazipur, Bhalswa e Okhla della capitale indiana New Delhi, che possono raggiungere anche i 60 metri di altezza, sono "cupi monumenti al fallimento della città nell'affrontare il crescente problema dei rifiuti e dell'inquinamento". Un fallimento che deborda dalla capitale indiana e stringe l'intero gigante asiatico. Incastrata in uno sviluppo tumultuoso che però non oblitera sacche di spaventosa arretratezza, l'India è costretta a indossare una nuova maglia nera. Il

Paese più popoloso al mondo è anche il più grande inquinatore per le emissioni di plastica, responsabile di quasi un quinto delle emissioni globali di plastica.

Scienza futura



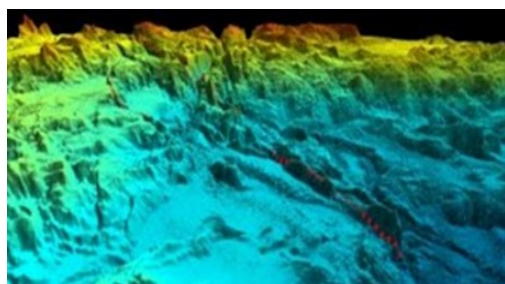
10 anni di Classroom: cosa abbiamo imparato e cosa ci aspetta

Nel 2014, un team di Googler (molti dei quali erano ex insegnanti) ha lanciato Google Classroom come una sorta di "centro di controllo missione" per gli insegnanti. Grazie a un ciclo di feedback continuo con le scuole attraverso il programma pilota di Google for Education, Classroom si è trasformato da semplice strumento di distribuzione dei compiti in un punto di riferimento centrale che consente alle scuole di avere un impatto significativo sull'apprendimento e di consolidare la propria offerta tecnologica su Workspace for Education.

Google Classroom aiuta gli istituti di tutto il mondo

Negli ultimi 10 anni, il team di Classroom ha apportato più di 800 aggiornamenti al prodotto per trasformarlo in uno strumento di insegnamento e apprendimento adatto a qualsiasi scuola, dalle modifiche all'usabilità alle nuove funzionalità che rivoluzionano il modo in cui gli studenti di tutto il mondo imparano.

Un sistema di faglie allontana la Calabria dalla Sicilia:



lo studio che mette (di nuovo) in dubbio il ponte sullo Stretto di Messina

Rebecca Manzi Pubblicato il 13/09/2024

Uno studio del CNR ha rivelato un sistema di faglie che sta causando un allontanamento della Calabria dalla Sicilia, con la presenza di rilievi sottomarini. Un recente studio condotto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha rivelato che un sistema di faglie nel mar Ionio meridionale sta causando un lento allontanamento della Calabria dalla Sicilia, con la conseguente subsidenza della crosta terrestre al largo dello Stretto di Messina.

Questa scoperta è emersa dalla campagna oceanografica "Sirene", realizzata dalla nave Gaia Blu, e ha messo in luce la presenza di rilievi sottomarini allineati lungo profonde fratture del fondale marino.

Giornali

[B.Severgnini,I figli da ascoltare \(senza distrarsi\) per cogliere i segnali d'allarme](#) # [M.Maggiari,Noi ammalati di alluvione](#) # [L.Mercalli,Ideologia green? No, è legge fisica](#) # [A.Di Bartolo,Così batto la dispersione scolastica ma la vera sfida riguarda gli adulti](#) # [F.Palmieri,"Scrittura a mano e congiuntivi sono medicine per la mente"](#) # [P.Soldavini,Lettori contro le fake news, s'impara dalla scuola primaria](#) # [S.De Matteis,La natura irrazionale del male](#) # [M.Magatti,Uno scatto culturale per le carceri](#) # [B.Imperatori,Attrarre i giovani con modelli basati sulla qualità](#) # [P.Caraveo,La frontiera delle tute per attività all'esterno delle navette spaziali](#) # [P.Di Paolo,La scuola nonostante tutto](#) # [G.A.Stella,Cortina alla sfida della sostenibilità](#) # [M.Maggiari,Il mistero del Male](#) # [R.De Santis,"L'ignoranza serve a dittatori e populist"](#) # [M.Recalcati,Quei ragazzi sospesi tra desideri e realtà nelle famiglie senza più parole](#) # [D.Novara,Adolescenti, conflittualità e violenza Le domande dei genitori](#) # [R.Manzocco,Sogni pilotati per influenzare e potenziare la mente](#) # [G.Dotti,Le terre rare ridisegnano la forma della tavola periodica](#) # [E.Di Caro,«Alle donne dico: credete di più in voi stesse, nel vostro valore e fatevi avanti»](#)

Recensioni



Carl Safina "[Il viaggio della tartaruga](#)" ETS-Pisa

[Il «Leviatano delle tartarughe» in uno studio che è anche una narrazione travolgente.](#)

Traduzione di Isabella C. Blum

Animalia, 11 2023 / pp. 623 / € 32,00 € 30,40

Adelphi eBook

Collana: *philosophica* (266) **Pagine:** 120 **Formato:** cm.14x22 **Anno:** 2024 **ISBN:** 9788846764577, 12,35 €

«Esiste una presenza, nell'oceano, che raramente cogli nelle ore di veglia, e che visualizzi meglio nei sogni. Mentre scivoli nel sonno, le tartarughe cavalcano la curva degli abissi, cercando respiro in superficie e ispirazione dal cielo». Fin dal rapinoso incipit melvilliano, il libro che Carl Safina ha dedicato alle tartarughe, osservandole e studiandole per anni in ogni mare e oceano, si rivela molto più di un trattato biologico-etologico. È una lunga, serrata narrazione visionaria, dove sin dalle prime pagine emerge una protagonista indiscussa, vera guida del viaggio: la Tartaruga Liuto, ...

Carl Safina "[Animali non umani](#)"

[Famiglia, bellezza e pace nelle culture animali.](#)

Traduzione di Isabella C. Blum

Animalia, 9 2022 / pp. 565 / € 30,00 € 28,50

Adelphi eBook

2022 / pp.565 / € 13,9

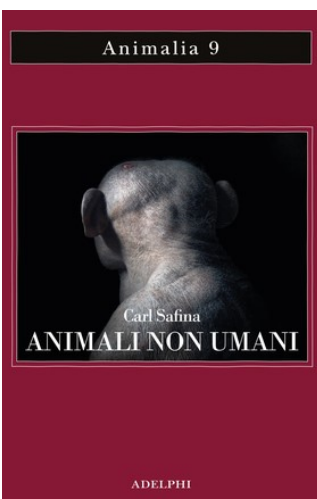
Secondo un pregiudizio diffuso, la «cultura» sarebbe un tratto distintivo ed esclusivo di Homo sapiens. Proseguendo il lavoro innovativo avviato con *Al di là delle parole*, Carl Safina evidenzia l'infondatezza di quel luogo comune e mostra come, al contrario, il rapporto tra «innato» e «appreso» coinvolga le intelligenze e le competenze di molti «animali non umani». Safina demitizza infatti l'«unicità» di tante nostre facoltà o comportamenti paragonandoli a quelli di specie nascoste nelle profondità delle foreste pluviali o degli abissi oceanici: il che vale per gli strumenti tecnologici, per le capacità linguistico-musicali o per le cure e gli insegnamenti parentali, come riassume la lezione esemplare di certe scimmie antropomorfe o dei capodogli, presso i quali una neonata (in attesa di cibo nelle acque tiepide di superficie) e la madre (a caccia di calamari nei fondali gelidi) sono legate dal filo invisibile dei click dei sonar. ...

Carl Safina "[Al di là delle parole](#)"

Traduzione di Isabella C. Blum

Animalia, 12018, 6ª ediz., pp. 687, 35 tavole fot. b/n
isbn: 9788845932496 € 32,30

Negli ultimi decenni le scienze biologiche hanno ricostruito i tratti evolutivi che ci legano agli altri animali (dai pesci ai primati) sul piano morfologico e genetico. Un risultato già stupefacente, se non fosse che ora – grazie a studiosi della finezza e percettività di Carl Safina – ci avviamo a un salto ulteriore: verificare l'incidenza di quei tratti a livello cognitivo e affettivo-emotivo. Da rigoroso ricercatore sul campo, Safina ci immette in tre paesaggi esemplari: una riserva africana, dove elefanti dalle variegate «personalità» si aggregano in una spiccata socialità (non a caso i Masai li considerano dotati di un'«anima» al pari degli umani); il parco di Yellowstone, dove i lupi – reintrodotti di recente – si muovono echeggiando cadenze pleistoceniche, fra strategie di predazione e sorprendenti gerarchie sociali (le femmine, per esempio, sono deputate ai dilemmi decisionali come restare/partire); e le acque cristalline del Pacifico nordoccidentale, dove cetacei di diverse specie dispiegano la vertigine della loro visione «acustica» e interagiscono col Sapiens in modi inaspettati e toccanti. .



[MicroMega 4/2024 – Contro la famiglia. Critica di un'istituzione \(anti\)sociale .](#)



La famiglia come istituzione sociale è, non da oggi, oggetto di analisi e critica. Nel corso della storia il suo superamento è stato obiettivo sia di progetti di emancipazione basati su un'idea di condivisione della proprietà e del lavoro, sia di progetti politici totalitari, che in essa e nelle appartenenze e lealtà di cui è costituita scorgevano un ostacolo al rapporto tra i cittadini e lo Stato. Non c'è dubbio che oggi ci troviamo di fronte a un prepotente ritorno della retorica dei legami familiari e di sangue. E allora cosa significa, oggi, proclamarsi “contro la famiglia”, come MicroMega ha scelto di intitolare il quarto volume di questo 2024 in libreria dal 25 luglio? Non certo mettere in discussione i legami affettivi e di reciproca cura che all'interno della famiglia si creano, ma mettere a fuoco e fare oggetto di analisi critica tutti i suoi aspetti antipolitici e antisociali: il familismo amorale; la tendenza a minare autorevolezza e credibilità della scuola, nel desiderio di ergersi a unica agenzia educativa dei figli; il ruolo svolto nella trasmissione di rigidi ruoli di genere; la concentrazione di grandi capitali trasmessi per via ereditaria con conseguente immobilità sociale...

MARCONI. L'UOMO CHE HA CONNESSO IL MONDO

[raboy marc](#)

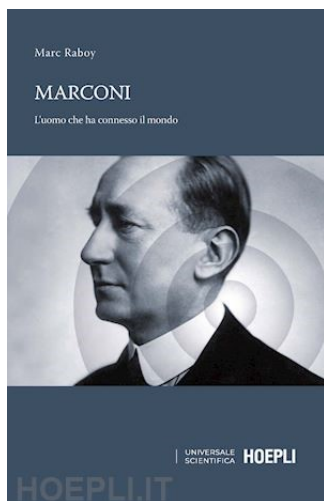
Disponibilità: IMMEDIATA

Questo prodotto usufruisce delle SPEDIZIONI GRATIS selezionando l'opzione Corriere Veloce in fase di ordine.

Pagabile anche con Carta della cultura giovani e del merito, 18App Bonus Cultura e Carta del Docente

Recensione di Piero Sammartino

A 150 anni dalla nascita, una biografia avvincente e completa di Guglielmo Marconi, il genio inventore del wireless, la prima figura veramente globale delle comunicazioni moderne. Basato su materiali d'archivio inediti conservati in Paesi diversi e in diverse lingue, il libro di Raboy è il primo a collegare periodi significativi della biografia di Marconi: dagli esordi in Italia, ai suoi esperimenti rivoluzionari, al suo ruolo negli affari mondiali. Grazie a una combinazione di abilità, tenacia, fortuna, Marconi rese popolare - e soprattutto brevettò - l'uso delle onde radio. Fu decorato dallo zar di Russia, nominato senatore italiano e cavaliere da re Giorgio V d'Inghilterra, insignito del Premio Nobel per la fisica, il tutto prima dei 40 anni. Fino alla sua morte, avvenuta nel 1937, Marconi fu al centro di tutte le principali innovazioni nel campo delle comunicazioni elettroniche, corteggiato da potenti interessi scientifici, politici e finanziari e seguito dai media, che registrarono e pubblicarono quasi tutti i suoi discorsi. ...

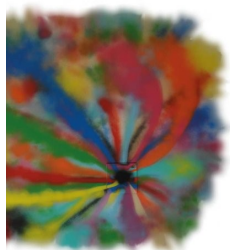


FABRIZIO GIACOMELLI

DALL'UMANITÀ IN POI

Bellezza Intelligenza Coscienza

Prefazione di Silvano Tagliagambe



MIMESIS / LA VITA DI SOPHIA

Fabrizio Giacomelli "[Dall'umanità in poi](#)" Mimesis edizione

Prefazione di: Silvano Tagliagambe

Collana: [La vita di Sophia](#) 2023, 496 pp. ISBN: 9788857595443, 30 €

[Recensione di Piero Sammartino](#)

Infinito è il cammino compiuto dall'universo, lungo è il viaggio della vita sulla Terra, meravigliosa l'evoluzione verso l'uomo e la sua intelligenza, ma nulla rispetto a ciò che seguirà. Un secolo e mezzo fa ebbe inizio la transizione, il passaggio dal primo al secondo stadio dell'universo: nacque allora la sistemica, ai suoi albori chiamata intelligenza artificiale, la scienza che avrebbe cambiato la realtà. Eravamo semplicemente nella seconda preistoria dell'umanità. Le macchine ci assoggetteranno? Qui, ribaltando il rapporto tra soggetto e realtà, si risolve inaspettatamente questo apocalittico dilemma. Qui si narrano le vicende che circondano culturalmente e tecnologicamente il “cambiamento di fase” della realtà. La più grande rivoluzione mai accaduta nell'universo, la prima, forse l'unica, forse l'ultima. Al centro era l'uomo.

Giornata di NATURALMENTE Scienza

12 ottobre 2024
Museo di Storia Naturale
via Roma 79 , Calci (Pisa)

Programma

ore 9.30

Elena Bonaccorsi, direttrice Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa
Sinergie tra Museo e "Amici di NATURALMENTE Scienza"

ore 9.45

Vincenzo Terreni, presidente dell'Associazione "Amici di NATURALMENTE Scienza"
Alle origini di NATURALMENTE Scienza, ricordo di Enrico Pappalettere.

ore 10.00

Lia Marianelli, dirigente del Liceo Scientifico "Ulisse Dini" di Pisa
Enrico Pappalettere: le parole per dirlo.

ore 10.20

Isabella Marini, presidente dell'Associazione Nazionali Insegnanti Scienze Naturali (ANISN)
Enrico, il Dini e l'ANISN: cultura, passione e sguardo al futuro.

ore 10.45

Pausa caffè

ore 11.15

Maria Chiara Levorato, Università di Padova
Il processo di comprensione dei testi.

ore 11.40

Simone Farina, Università di Pisa
Le collezioni museali tra didattica, ricerca e divulgazione.

ore 12.15

Maria Turchetto, direttrice scientifica di NATURALMENTE Scienza
Conclusioni.